

2 CENTESIMI

Fredhjojt a za Monarhija iznada 1 K za 3 mjeseca. Pojedini broj 2 pare.

Abbonamento per la Monarchia: Corone 4 per 3 mesi. Un singolo numero 2 cent.

Abbonamen für die Monarchie vierteljährig 4 K, einzelne Nummer 2 Heller.

OMNIBUS



Izlazi svaki dan osim nedjelje i svetka u 11 ura prije podne.

Esoe ogni giorno eccettuate le domeniche e feste alle 11 ant.

Erscheint täglich außer an Sonn- und Feiertagen um 11 Uhr Vormittag.



2 HELLER

Za uvrištenje objava u „Malom oglasniku“ plaća se za svaku reč 2 pare. Najmanja prijetoba 80 p.

Per le inserzioni d'avvisi nel „Notiziario d'affari“ si paga per ogni parola 2 cent. Tassa minima 30 centesimi.

Jedes Wort im „Kleinen Anzeiger“ kostet 2 h. Die niedrigste Taxe 30 h.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije J. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

Le perquisizioni domiciliari di Monte Grande.

La polizia comunale di Pola, capitanata dal suo comandante Hassek, perlustrò le case del Monte Grande e sequestrò e portò via dalle stesse ogni arnese indispensabile all'economia rurale, alla quale accudiscono più o meno tutti gli abitanti di quei paraggi.

Ci consta che l'autorità giudiziaria non diede nessun ordine, affinché la polizia comunale intraprenda le suddette sue imprese. Anzi tanto il gerente del locale giudizio che il giudice, incaricato dell'istruttoria pei fatti del Monte Grande, se ne meravigliano e si chiedono come mai essa polizia possa fare degli atti tanto arbitrari.

Ognuno che vive a Pola sa che la locale polizia comunale è asservita corpo ed anima al partito liberale nazionale italiano (vulgo camorra), che spadroneggia in questa sventurata città.

I fatti di Monte Grande hanno esclusivamente una tinta politica. Si tratta di italiani e croati. Un italiano soccombette nella mischia e la camorra sfruttò questo disgraziato accidente — che è (nota bene?) lungi dall'essere provvisto chi proprio e come l'avrebbe commesso — per gl'interessi della sua setta decrepita. La parola d'ordine è: dagli al croato, mandati in rovina quanti più ne puoi e salva gli italiani!

Tutte le fare della camorra e dei suoi aderenti è informato a questa parola d'ordine. Non è quindi a meravigliarsi se anche le guardie di pubblica (?) sicurezza si comportano in tal maniera da cozzare maledettamente proprio contro il codice penale.

C'è tra le leggi fondamentali dello stato una del 27 ottobre 1862 N. 88 B. L. I. la quale ordina nel suo § 1, che una perquisizione domiciliare di regola non si può intraprendere che in seguito ad un motivato ordine giudiziale, che si dovrà intimare al momento od almeno 24 ore dopo eseguita la perquisizione.

In nessuna delle numerose perquisizioni domiciliari fatte dalle guardie comunali (Daveggia!) si osservò tale norma di legge.

Ci si dirà che già nel § 2 della stessa legge c'è detto, che in certi casi la polizia possa eseguire delle perquisizioni domiciliari anche senza un ordine giudiziale, ma che anche in questo caso essa polizia dovrà presentare alla parte interessata in iscritto il decreto che le dà l'autorità di fare un tanto.

Le guardie comunali di Pola non fecero nemmeno questo, sebbene anche l'appoggiarsi a questo § 2 potrebbe dar adito a ben fondati commenti.

Come dimmo già prima dal partito spadroneggiante partì la parola: contro il croato! e contro il croato bisogna osar tutto.

Si ricordino però quelli che stanno a capo del comune di Pola e quelli ai cui ordini e disordini ubbidiscono le guardie comunali dette di pubblica sicurezza, che c'è nel codice penale universale il § 101 che suona letteralmente:

«Qualunque impiegato dello Stato o comunale, ohe nell'ufficio, i cui doveri si è obbligato di adempiere, abusa in qualsivoglia modo dell'affidatogli potere per recar danno a qualcuno, sia questi lo Stato, un Comune oppure un'altra persona commette con tale abuso un crimine stavisi egli lasciato indurre dal proprio interess, o da qualche altra passione o da mira secondaria.

Dunque con altre parole e confrontando questa disposizione del codice penale colle famose perquisizioni delle nostre brave, sublimi ed imparzialissime guardie comunali di pubblica sicurezza, si deve concludere che ogni perquisizione domiciliare non praticata strettamente a termini delle disposizioni di leggi accennate sinora involve in se il crimine di abuso del potere d'ufficio.

Il § 331 del cod. penale parla delle guardie (anche di quelle comunali di Pola — s' intende!), che nelle mansioni del loro servizio si permettono offese reali.

Ora che abbiamo fatto cenno alle leggi che salvaguardano e tutelano il diritto di domicilio, invitiamo tutti quanti hanno patito delle offese ed umiliazioni da parte delle guardie comunali di Pola, di passare alla nostra redazione oppure allo studio del nostro deputato dott. Luginja a narrare quanto di vero sanno e possono provare in proposito.

Vogliamo andare fino in fondo!

Già quando siamo qui raccomandiamo al procuratore di stato, al giudice istruttore ed a tutti quanti sono rivestiti di un qualche potere ufficiale e che hanno da fare nei fatti di Monte Grande di portar soltanto e solo la verità alla luce, senza riguardi di sorta.

Dal 19 giugno 1907 impoi abbiamo sopportato abbastanza e sopportare di più sarebbe viltà, che noi non conosciamo.

Barbari.

Quello che la camorra polese perpetra in questi giorni contro tutto ciò che sa di onestà, è indescrivibile. Vi sono anche a Pola dei signori in guanti e canna che dovrebbero non marciare nelle carceri, perchè anche dalle carceri l'umana società ne risentirebbe l'alto fetente, ma dovrebbero venire appiccicati alla, forza senz'alcuna misericordia. Avere pietà di certi manigoldi è un delitto imperdonabile.

Ci accusano d'essere noi la causa della tragedia al Monte Grande! Tipi d'assassini che vivono nel fango delle lotte fratricide, che godono quando vedono dimezzarsi la lama del coltello, basta che la loro sozza pelle sia salva, osano erigersi quali tutori d'una coltura e dipingerci quali barbari.

Non ci piace turbare alcuno nel suo freddo avello, tanto meno poi se da morte si tragica colpito come lo fu il Moscarda, ma il caso assolutamente lo richiede.

Abbiamo testimoni che confermeranno come sulla piazza di Port'Aurata alcuni manigoldi attorniarono il Moscarda ed altri ancora dicendo loro: andate tutti all'Arco Romano, bevete quanto potete

e poi datene a tutti coloro che sentirete parlare croato o il tedesco!

Briganti, assassini, diteci chi ha quindi ucciso il Moscarda? Tu feccia della terra, osi piangere ancora, osi scrivere farsievolmente di spargere amare lagrime nel mentre il tuo cuore di tigre gioisce.

Voi gli apportatori di coltura? Voi i tutori dell'italianità? Voi i difensori della patria? Noi perchè aggrediti ci difendiamo siamo barbari?

Rinvangando tutto il vostro passato, delinquenti nati che siete, lo spirito dell'uomo onesto s'arresta. È possibile chiedere si deve che la perfidia, la bestialità d'un individuo arrivi a tanto grado.

Cosa eravate voi quando avete ucciso il nostro Ostroman a Lussinpiccolo e ciò solo per aver cantato sottovoce in croato? Cosa eravate voi quando dodici anni fa avete promesso cinque mille fiorini a chi uccide il dott. Luginja? Cosa eravate voi quando in quel di Montona avete ucciso a furia di colpi un povero croato venuto in cerca di lavoro.

Voi dite che i pacifici abitanti di Monte Grande non sono a Pola! Sì, ma per le addizionali lo sono, essi le devono pagare!

Voi dite che quello è gente solamente per empirie le carceri. Le carceri! e voi, voi iniqua genia che cosa dovrete voi empirie? Forse anche voi le carceri? No, poichè il più grande malfattore che va in carcere è un angelo al vostro confronto. Voi, voi assassini meritate solamente la forza e null'altro che la forza come lo accennai già prima.

A che cosa riducete la vostra tanto strombazzata italianità quando per conservarla vi aggirate quali lupi rapaci attorno i villaggi croati cercando di corrompere col denaro il popolo, e a colui che non vuole venderli negate il diritto di voto. E poi, voi rimarrete padroni di Pola? A per quel Dio che è nei cieli, ciò non sarà. Cantate, cantate pure la vittoria, ma il giorno della vostra fine s'avvicina e allora saranno primi gl'italiani dell'Istria che comprendendo bene la stupida politica di non volerci riconoscere a noi croati, ci stenderanno la mano per lavorare colle forze unite per la nostra patria comune e farle vedere giorni migliori.

NOTIZIE.

Locali.

Le solite bombe del «Giornaleto». Nella relazione che ci dà il «Giornaleto» sulla grande vittoria del 25 m. c. fra i Rosari recitati c'entrano pure gl'i. e r. ingeg. Tonsa e Nastoupil i quali pretesamente incutono timore al sign. Pregel Enrico, lo minacciano chi sa di cosa se non voti per il partito economico. Il sig. Pregel cadde in affanno e fortuna volle che appunto in quel momento capita nel negozio del Pregel l'italianissimo morlacco dott. Anticèvič il quale presta tutte le cure al Pregel che riavutosi s'alza e va a votare per la camorra.

Nel «Giornaleto» del 27, il sign. Pregel dichiara essere del tutto falso il romanzo raccontato dal «Giornaleto»: Naturalmente il «Giornaleto» conti-

nuerà tuttora di scrivere solamente la pura verità e i minchioni non ci mancheranno che gli crederanno. Beati i poveri di spirito.....

Una candela a Lucifero e una a S. Michele arde il catechista del liceo femminile di Pola. Colombini non aveva intenzione di votare, ma sollecitato da Msg. Zanetti si portò al Belvedere. Per accontentare se è possibile e gli uni e gli altri Don Colombini votò colla scheda del partito economico però dopo d'aver cancellati alcuni nomi e scritti quelli della lista avversaria!

HRVATSKA STRANA.

VIESTI.

Mjesto.

Za uapšenike iz Velog Briga.

prenos K 773/87

Iz Pazina primili smo do sada K 240— imena darovatelja javiti ćemo kasnije kad nam stignu daljni prinosi.

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes entries like A. B., C., D., E., F., G., H., Joca, Tončić Josip, Čelić Ivan, Zagrić Šime, Zagrić Foška, Dajčić P., Čelić Frane, Čelić Mate, Modrušan Josip, Smoković Ivan, Sisac Anton, Mirković Ivan, Šilić Ruža, Božac Mate, Tončić Ante, Paris Šime, Benčić Grgo, Pustijanac F., Šverko Ante, Ujčić Blaž, Faraguna Dinko, Milanović Ante, Škatar Mate, Čule Ivan, Glavičić Josip, Miletić Pavao, Blašković Dinko, Božac Ante, Božac Paš, Božac I., Božac Dinko, Ernesto Ernestini, Oeder Antun, Ljubičić Frane, Čule Antun, Franjo Fidelis, Tončić Frane, Bugovina Srećko, Fr. Pavelić od oklade, Tripalo Leonardo.

Valković Josip	2'
Ivić Ana	2'
Sverko Ivan	1'
Iz Štinja:	
Mihaljević Grgo	2'
Cukan Mihovil	1'
Racan Ivan	1'
Bileta Osip	1'
Mihaljević Jakov	1'
Uljančić Blaž	1'
Isić Osip	1'
Milovan Ivan	1'
Pošidel Jože	1'
Bradamante Antun	1'
Kancelar Ivan	—40
Babić Osip	—40
Misković Ivan	—10
Ostović Ivan	—20
Cukan Antun	—20
Dajčić Osip	—20
Tanger Antun	—20
Rušić Ivan	—20
Komparić Antun	—20
Sepčević Antun	—10
Mohorović Ivan	—60
Milovan Ivan	—10
Isić Antun	—20
Kliba Antun	—30
Kontušić Marko	—20
Šiljan Antun	—20
Bileta Osip	—20
Kontušić Antun	—34
Grubišić Mate (Ris.)	—10
Prhat Antun	—20
Petrić Osip	—20
Zanković Tontić	—20

Ukupno K 1083'51
(Šliedi).

Odklikovan hrvatski ljekarnik.

U kranjskoj »Laibacher Zeitung« čitamo: Njegova Visost Vojvoda Paval Fridrik Meklenburški odklikovao je g. Hinka Brillu u Litavi sa naslovom »dvorskog apotekara«. Ljekarna g. Brillu je najljepše uređena u cijeloj pokrajini. Pokrajinski glavari Teodor Schwarz koji je pred malo posjetio ljekarnu izrazio se veoma povoljno o istoj.

Gosp. Brillu je već nekoliko godina dobavljač c. k. državnih željeznica.

Vrlom g. Brillu, dodrom rodoljubu uredništvo ovog lista najiskrenije čestita. Živio!

Za učitelje i opć. činovnike.

C. kr. namjesništvo u Trstu dopisano od 24. X 1906. br. 25222 pozvalo je pokrajinski Odbor, da ovaj izvijesti općine i ravnateljstva pučkih škola u Istri, kako je ravnateljstvo lječilišta u Gleichenbergu (Štajerska) i Johannisbrunnen-u dalo nekoje pogodnosti učiteljima i općinskim činovnicima.

Te pogodnosti traju svake godine od 1. lipnja — 15. lipnja i od 15. kolovoza — 30. rujna i sastoje se u ovom:

- 1) 20% jeftinija stanovanja iznad 2 K na dan;
- 2) 10% jeftinija stanovanja ispod 2 K na dan;
- 3) 50% jeftinije liječenje i glazba;
- 4) 50% jeftinije kupelji i slično i
- 5) 20% jeftinije liječenje vodom.

Učitelji i činovnici moraju se kao takovi legitimirati sa potvrdom od svoje nadležne oblasti (mjesno ili kotarsko vijeće ili općinski ured). Vozi se preko Graca. Hajde dečki odvažite se, pokupite torbe i što u nje — pa na put.

Narodna Prosvjeta: primili smo 7 i 8 broj (jedan svezak) tog krasno uređivanog mjesečnika sa slijedećim sadržajem:

- »Na grobu Vinka Zamlića«. Spj. Nadan Zorin.
- »Prvim abiturijentima hrvatske gimnazije u Pazinu«. Piše P. S.
- »Marija«. Napisa Josip.
- »O Petrovu-dne«. Spj. Ernest Jelušić.
- »Ne kloni...«. Rudolf bar. Maldini.

»Životu«. Crvénko Bijeloplavić.
»Moja školica«. Po talijan. priredila jedna učiteljica.
»Moravski Hrvati«. Česki napisao Graničar.
»Das Kind«. Piše Dunav Baletić. Beč.
»Kotarska učiteljska skupština«. Piše I. M.
»Ne zavidajte nam!...«. Fran Plek.
»Pčelarstvo kao nuzgredno zanimanje pučkih učitelja«. Piše Lovro Tomasić.
»Učiteljstvo i parlament«.
»Kako treba urediti školski vrt, da bude školi i narodu od koristi?« Raspravio Ivan Mahulja.
»Slovnica i pismeni sastavci za pučke škole«. Piše Aug. Rajčić.
Vjesnik. — Lične vijesti. — Književnost i prosvjeta.
Mjesečnik se živo preporuča. Predplata iznosa K 4. Urednik Ernest Jelušić — Pula, via Opera 10.

Hrvati i Hrvatice!

Sjećajte se uvijek druže sv. Cirila i Metoda, kupujte uvijek njezine žigice, marke, olovke i sapun, cigaretni papir i drugo. Ne zaboravite također u vašim potrebama obratiti se u tiskari i knjigovežnici te papirnici Luginja i dr. Pula.

Svoj svome pak će se naš narod u malo vremena dignuti na vlastite noge.

Razne.

Pišu nam iz Malog Lošinja: Laži kamore.

Kako amošnji kamoristi lažu i koliko im je crna duša dostatno pokazuju zadnji događaji u Nerezinama. Samo da napadaju na nas hrvate, pa bilo kako bilo, da nas ruže i ocerne pred očima svijeta. Nu, hvala našem Bogu, svijet nije čorav pa imade i u Italiji i svuda izobraženih ljudi koji lasno sasma uvidjavaju sramotne klevete. Mi držimo da bi se pravi talijani u Italiji morali sramiti takovih sumišljenika!

Laživac i framesunski »Il Piccolo« piše po običaju svome sve one laži što mu šalju općinski kamoristi Lošinja i nesretni oni kalabriški djak prava koji uči već ima 20 godina blizu.

Biti će te pročitali u njemu zadnjih dana u velikim slovima »di un satiro« te ostale napadaje na jednog jednog radnika jer hrvat. Naši valjani »pollyziotto« imbratta muri« brže bolje ga upasilu te ga vukli preko obale u tri njih kao najgoreg ubojicu. A sutra ti ga dan gospodinj sudac odpusti slobodnu jer ništa istinita onog što nesretni kamoristi navalisle nanj.

Ista laž i kleveta o napadaju kočije liječnika iz Velog Lošinja koja bi tobože bila »assalita« (sic!) kad je prolazila preko tvrdjave »monte asino«. Hotjeli smo se baš upitati kod c. k. Suda pa nam kazade da je sve pretjerano i lažno samo da se ruži jadne dalmatince radnike pri gradji tvrdjave. Nije nitko bio ni upašen niti kažnjen niti je istinito da se je liječnik morao braniti štapinom i bižati da ga ne smakne.

Zalud Vam je nesretne varalice naroda, neće te se — ne — pomoći sa lažima i klevetama; zazvonila vam je ura smrti!
Šiba.

Vlastnik i izdavač: Tiskara LAGINJA i dr.
Odgovorni urednik: J. Kusak.

Specialista za očne bolesti
univ. med. Dr. JOSIP OŽBOLT

ordinira od 9—12 prije i 2—5 sati poslje podne. Nedjeljom i blagdanom samo prije podne.

Rieka, Via Municipio, 1.

OGLAS.

Gostiona - Restaurant
„Narodni Dom“

Danas i slijedeće dane od 7 za-
podne unapriod

VELIKI KONCERT
prvoga tamburaškog zbora iz Zagreba.

Jamči se za dobru i točnu po-
službu. **ULAZNINA PROSTA.**

Marchio di fabbrica „Ancora“
Liniment.
Capsici comp.
surrugante il

Pain-Expeller Ancora

è universalmente riconosciuto quale mig-
lior frizione lenitiva e rinvigorisca in caso
d'infreddamenti ecc.; reperibile in ogni
farmacia al prezzo di cent. 80, Cor. 1.40 e
Cor. 2.—. Acquistando questo ricercato
rimedio domestico, non si accettino che
solamente le bottiglie originali in scatole
munito della nostra marca di fabbrica,
l'„Ancora“, ed in tal caso si avrà la sicurez-
za di aver ricevuto il prodotto originale.

Farmacia Dott. Richter al „Leon d'oro“
in Praga
Elisabethstrasse No. 5 nuovo.
Spedizione giornaliera.

DRUŽBINE OLOVKE
dobivaju se u tiskari!

LAGINJA i dr. - PULA
VIA GIULIA, 1.

CIGLANA

gradjevnog poduzetničtva

Jakob Ludwig Münz, Pula

nudja svoje proizvode, osobito:

normalne cigle 29 x 14 x 6 1/2 %		velike tavelle 30 x 15 x 3 %
cigle talij. oblika 26 x 13 x 6 1/2 %		male 20 x 10 x 2 %
dvostruke pierette 20 x 10 x 8 %		opuke po prilici 45 % dugačke
jednostavne 20 x 10 x 4 %		itd. itd.

Razašilje se na svaku željezničku postaju i luku.

ISTARSKA POSUJILNICA u PULI

Prima zadrugare, koji uplaćuju sadružnih dielova jedan ili više po kruna 20.

Prima novac na štednju od svakoga, ako i nije član te plaća od istoga 4 1/2 %.

čisto bez ikakvog odbitka.

Vraća na štednju uložene iznose do 1000 K bez predhodnog odkaza, a iznose od 1000 K ako se nije kod uložnja suglasno ustanovilo veći ili manji rok za odkaz, uz odkaz od 8 dana.

Zajmове (posude) daje samo zadrugarom, i to na hipoteku i zadužnice uz garanciju.

Uredovni sati svaki dan od 9—12 sati prije podne i 3—6 sati poslje podne; u nedjelju i blagdane osim jultja i augusta mjeseca od 9—12 prije podne.

Društvena pisarna i blagajna nalazi se u viale Carrara vlastita kuća (Narodni Dom) prvi pod desno, gdje se dobivaju pobite informacije.

Ravnateljstvo.

Mali oglasnik.
Piccolo notiziario.

Ciena do 15 rieči 30 para, preko svaka rieč 2 p.
Za veće trgovačke oglase može se dobiti cjenik u našoj papirnici; jamči se za nisku cieniu.

Fino a 15 parole il prezzo è di 30 cent. e ogni parola di più 2 cent.
Per le inserzioni commerciali di più grande formato si può ritirare la tariffa nella nostra tipografia, i prezzi non temono concorrenza.
Si ricevono le inserzioni in italiano, croato e tedesco.

SI RACCOMANDA al P. T. pubblico e all'i. e r. Marina da guerra il negoziante in commestibili Augusto Milovan al Foro. È provvisto pure di ogni sorta di vini nazionali ed esteri, liquori di tutte le qualità, frutta e pesci in conserva.

Istrianer Weinbaugenossenschaft
in
POLA

hat stets am Lager Istrianer und dalmatiner Weine bester Qualität.

Istrianer rot und weiss
Weine von 36 bis 40 K
Roter Terranowein I. Qualität 44 » 48 »
Muskateller weiss 50 » 60 »
Muskat dessert hochfein . 100 — — »
Lissaner Vugava 70 — — »
Dalm. Blutwein 50 — — »
Oppolo 44 — — »
hochfein 56 — — »
Alle Preise verstehen sich per 100 Liter franco POLA. Weinproben werden auf Verlangen in die Wohnung gestellt. Bestellungen können mündlich in Komptoir Viale Carrara, »Narodni Dom«, brieflich, oder telephonisch (Tel. Nr. 26.) erfolgen und werden sofort ausgeführt.